



Cod. H20A/I2/P2  
Cod. LMS / rg

**Circolare n. 129**

Protocollo Generale (Uscita)  
cnappcrm - aoo\_generale

**Prot.: 0001105**

**Data: 02/11/2020**

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
**LORO SEDI**

Agli addetti ONSAI delle Unità Periferiche  
**c/o Ordini APPC**

Oggetto: *Convegno 28 ottobre 2020 – Semplificare i lavori pubblici, rilanciando la centralità del progetto - Nasce ONSAI 2020, un nuovo osservatorio sui concorsi di progettazione e sui servizi di architettura e ingegneria – ESITI DELL'EVENTO.*

Si fa riferimento agli esiti del Convegno on-line dello scorso 28 ottobre, che ha registrato un grande successo, non solo per gli interessanti contenuti o per la presenza di autorevoli rappresentanti delle istituzioni competenti in materia, ma anche per lo straordinario coinvolgimento di più di 10.000 partecipanti.

### **SEMPLIFICARE I LAVORI PUBBLICI RILANCIANDO LA CENTRALITÀ DEL PROGETTO**

Si allega alla presente il documento (All. 1) che ha alimentato il dibattito della tavola rotonda antimeridiana, coordinata da Giorgio Santilli del Sole24Ore, nel corso della quale sono intervenuti: il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Paola De Micheli (messaggio videoregistrato), il Sottosegretario di Stato Sen. Salvatore Margiotta e autorevoli rappresentanti del Consiglio di Stato, di ITACA, ANCE, IFEL/ANCI, Agenzia del Demanio, Regione Siciliana.

Con il documento sopra richiamato, già precedentemente condiviso con i gruppi operativi ONSAI-Concorsi e con la Rete delle Professioni Tecniche, il Consiglio Nazionale ha proposto al Governo un nuovo provvedimento in tema di semplificazione nell'ambito dei lavori pubblici, che, superando i limiti del DL 76/2020 - convertito in legge 120/2020 - sia finalizzato a:





C N A  
P P C

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

via di Santa Maria dell'Anima 10  
00186 Roma | Italia  
tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

direzione.cnappc@archiworld.it  
direzione.cnappc@archiworldpec.it  
www.awn.it

1. promuovere la semplificazione dell'intero iter di esecuzione delle opere pubbliche, puntando a un pacchetto di emendamenti al Codice dei contratti per lo snellimento delle procedure nelle fasi di programmazione, progettazione, verifica dei progetti e collaudo dei lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie;
2. rilanciare il concorso di progettazione a due gradi, quale migliore strumento per garantire la qualità delle opere pubbliche di interesse architettonico e per ridurre, con l'affidamento diretto al vincitore del concorso, i tempi per acquisire il progetto esecutivo;
3. istituire un fondo di rotazione per finanziare gli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria ai liberi professionisti che impegnano, per la fase di start-up, risorse dello Stato per almeno 50 milioni di euro.

Tutto ciò, al fine di promuovere la semplificazione, rilanciando, al tempo stesso, la centralità del progetto nel processo di esecuzione delle opere pubbliche.

## ONSAI<sup>2020</sup>

Nel corso dell'evento, è stato presentato il nuovo Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, ONSAI 2020 che, nascendo sull'impianto del precedente ONSAI 2017 e dalla proficua collaborazione tra CNAPPCC e CRESME, estende le attività di monitoraggio ai bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti sull'intero territorio nazionale, con l'obiettivo di verificare, attraverso l'uso di un'apposita check-list, la compatibilità alle norme vigenti delle procedure relative a concorsi e affidamenti di servizi di architettura e ingegneria adottate sul territorio nazionale.

In particolare, ONSAI/2020 offre i seguenti servizi:

- ai **liberi professionisti**, la possibilità di accedere alla piattaforma per conoscere i bandi di concorso e S.A.I. pubblicati sul territorio nazionale e verificare le criticità degli stessi, al fine di valutare l'opportunità di partecipare;
- alle **stazioni appaltanti**, l'opportunità di conoscere gli esiti delle verifiche per tutti i bandi di loro competenza e di superare le eventuali criticità rilevate;
- agli **addetti ai lavori** (RUP, imprese, operatori economici), una conoscenza complessiva del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai Servizi di Architettura e Ingegneria;
- al **Sistema ordinistico**, gli strumenti per adottare un'azione di monitoraggio e di verifica delle procedure di affidamento adottate sull'intero territorio nazionale, capitalizzando i dati raccolti sulle criticità che si ripetono con maggiore frequenza, per segnalare alle istituzioni competenti le riforme



necessarie per migliorare il quadro normativo del settore.

I dati raccolti dall'Osservatorio, sino allo scorso mese di settembre, sono stati descritti dal Direttore del Cresme Lorenzo Bellicini, nel corso dell'intervento che ha preceduto la tavola rotonda, con un report (All. 2), che delinea le condizioni attuali del mercato dei lavori pubblici.

Gli interessati potranno accedere al sito web dell'Osservatorio, digitando: [www.onsai-cnappc.cresme.it](http://www.onsai-cnappc.cresme.it).

Nella homepage del sito sono riportati i link con le informazioni di rito su: obiettivi, check-list, guida all'uso di ONSAI, bandi tipo aggiornati, Report dati acquisiti, Comunicazioni CNAPPC in tema di LL.PP., altri dati tecnici, ecc.

Al fine di garantire informazioni aggiuntive, richieste nel corso del seminario che ha avuto luogo nella sessione pomeridiana dell'evento, si allega alla presente anche una scheda integrativa (All. 3), con la sintesi delle opzioni offerte da ONSAI 2020 agli Ordini territoriali.

Cordiali saluti.

*Il Coordinatore del Dipartimento  
Lavori Pubblici e Concorsi  
(arch. Salvatore La Mendola)*

*Il Consigliere Segretario  
(arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente  
(arch. Giuseppe Cappochin)*

*Allegati:*

*Documento Semplificazione Lavori Pubblici  
Report dati acquisiti da ONSAI 2020 a tutto settembre 2020  
Scheda integrativa opzioni Ordini*



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**Semplificare i lavori pubblici, rilanciando la  
centralità del progetto  
La proposta degli architetti**

ONSAI  
2020

**Semplificare i lavori pubblici,  
rilanciando la centralità del progetto**

Roma, 28 Ottobre 2020

Convegno on-line su "architettiperilfuturo"

Con l'obiettivo di rilanciare il settore dei lavori pubblici, gravemente penalizzato dalla pandemia da COVID-19, il Governo ha recentemente varato il decreto n°76/2020 (il cosiddetto decreto semplificazioni), convertito in legge n°120/2020, puntando soprattutto allo snellimento delle procedure di affidamento.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, nelle more di un'auspicata riforma organica del quadro normativo di settore, con il convegno, intende alimentare il dibattito sull'opportunità di un secondo provvedimento che, seguendo il percorso tracciato dalla legge 120/2020, possa introdurre un pacchetto di emendamenti al codice dei contratti, finalizzati a rilanciare la centralità del progetto e a garantire la semplificazione dell'intero iter di esecuzione delle opere pubbliche: dalla programmazione al collaudo dei lavori.

Quale contributo al dibattito, vengono appresso proposti alcuni emendamenti al Decreto Legislativo 50/2016, nella consapevolezza che, nel corso della sessione antimeridiana, il documento si arricchirà del prezioso contributo dei partecipanti alla tavola rotonda.

- **PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE:** L'emendamento all'art. 21 è finalizzato a stabilire che, per la programmazione annuale di lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del codice, sia sufficiente uno studio di fattibilità semplificato con una stima parametrica dei lavori, in sostituzione del ben più complesso progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- **AFFIDAMENTO SAI - Servizi di Architettura e Ingegneria e rilancio della attività libero professionali:** L'emendamento all'art.24 è finalizzato a stabilire che le stazioni appaltanti, almeno sino al 31 dicembre 2022, affidino prioritariamente i servizi ordinari di architettura e ingegneria ai liberi professionisti, con l'obiettivo di imprimere un'accelerazione alla ripresa dei lavori e di promuovere il **rilancio delle attività libero professionali**, che versano oggi in grave crisi, dopo il fermo determinato dalla pandemia da COVID-19.
- **PROGETTAZIONE - Accorpamento Livelli e centralità del progetto:** Gli emendamenti all'art.23, sono finalizzati, da un lato, a stabilire con chiarezza che, quando l'intervento riguarda opere di architettura, le stazioni appaltanti adottano le procedure concorsuali e, dall'altro, a consentire, laddove necessario per accelerare le procedure, l'accorpamento della progettazione definitiva con quella esecutiva, con acquisizione dei pareri di rito sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, purché la progettazione esecutiva contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione ed i corrispettivi del progettista, che devono ricomprendere le aliquote previste dal "decreto parametri" per le prestazioni da eseguire, anche se afferenti al livello omesso. Gli emendamenti agli articoli 152 e 154, sono invece finalizzati a stabilire in modo chiaro che, in presenza delle condizioni di cui all'art.23 comma 2, le stazioni appaltanti adottano prioritariamente il concorso di progettazione a due gradi, che viene dunque rilanciato quale strumento ideale per valorizzare la professionalità dei concorrenti e per consentire alla committenza di scegliere, tra quelli ammessi al secondo grado, il miglior progetto per il raggiungimento degli obiettivi della stessa committenza. L'emendamento all'art.152 punta anche all'affidamento diretto della progettazione esecutiva al vincitore del concorso, quale elemento per chiudere la fase progettuale senza alcuna successiva gara, riducendo così, rispetto alle procedure ordinarie, i tempi per l'appalto e per l'avvio dei lavori.
- **VERIFICA PROGETTI E COLLAUDO LAVORI:** Gli emendamenti agli articoli 26 e 102, sono finalizzati a stabilire che, per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria:
  - ✓ la **verifica dei progetti** possa più semplicemente rientrare tra le competenze del RUP, riducendo i tempi per la validazione del progetto;
  - ✓ il **collaudo** possa essere sostituito dal **certificato di regolare esecuzione**, redatto dallo stesso direttore dei lavori, in modo che le opere pubbliche possano essere collaudate e rese agibili immediatamente dopo la fine dei lavori.

**Infine, al di là degli emendamenti al codice dei contratti, il CNAPPC propone un dispositivo da introdurre nella prima legge finanziaria utile.**

- **FONDO DI ROTAZIONE:** L'articolo è finalizzato alla costituzione di un fondo di rotazione, per finanziare gli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria ai liberi professionisti, che impegni, per la fase di start-up, risorse dello Stato per almeno 50 milioni di euro. Il fondo, a regime, si autoalimenterebbe con le somme recuperate dalle amministrazioni aggiudicatrici dal finanziamento dei lavori e dai ribassi di gara. Visti gli insuccessi di precedenti fondi di rotazione, si propone un nuovo modello di fondo, gestito da una cabina di regia, da costituire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, preposta alla programmazione ed alla ripartizione delle risorse da anticipare alle stazioni appaltanti e ad indirizzare quest'ultime lungo assi di finanziamento certi. Il modello proposto punta alla restituzione delle somme, da parte delle stazioni appaltanti, entro un termine congruo per recuperare i ribassi di gara, nella fase di affidamento dei lavori (da cinque a dieci anni).

✓ **L'articolo 21, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50, è come appresso modificato:**

**a) il comma 3 è così modificato:**

*"3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore **alla soglia di cui all'articolo 35 del presente codice, 4.000.000 euro**, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, **un semplificato studio di fattibilità con la stima parametrica dei costi**. ~~Il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.~~*

AFFIDAMENTO SAI E RILANCIO ATTIVITA' LIBERI PROFESSIONISTI (emendamento art.24 codice)

✓ **L'articolo 24, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50, è come appresso modificato:**

**a) Dopo il comma 1, è introdotto il seguente comma:**

*1 bis) Al fine di imprimere un'accelerazione alla ripresa dei lavori, dopo il fermo determinato dalla pandemia COVID-19, favorendo il rilancio delle attività dei liberi professionisti dell'area tecnica, le stazioni appaltanti, fino al 31 dicembre 2022, affidano prioritariamente i servizi di architettura e ingegneria ad operatori economici di cui all'art.46 comma 1.*

PROGETTAZIONE: ACCORPAMENTO LIVELLI E CENTRALITÀ DEL PROGETTO (emendamenti artt.23,152,154 codice)

✓ **L'articolo 23, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50, è come appresso modificato:**

**a) Dopo il comma 1, è introdotto il seguente comma:**

*"1 bis. Sino all'emanazione del regolamento di cui all'art.216 comma 27 octies, i contenuti dei tre livelli di progettazione di cui al comma 1 sono quelli di cui al Titolo II – Capo I – Sezione II del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. In particolare, fino alla data suddetta, i contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica saranno quelli individuati, per il progetto preliminare, dagli articoli 17,18,19,20,21,22 e 23 ed i contenuti del "documento di fattibilità delle alternative progettuali" saranno quelli dello "studio di fattibilità" di cui all'art. 14 del sopra richiamato DPR 207/2010."*

**b) il comma 2 è così modificato:**

*"2. Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ~~ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto e~~ utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156. Per le altre tipologie di lavori, si applica quanto previsto dall'articolo 24".*

**"c) il comma 3 è così modificato:**

*"4. La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. **La progettazione definitiva può essere accorpata alla progettazione esecutiva, laddove sia utile per ridurre i tempi, purché questa contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione. In tal caso, la stazione appaltante può acquisire i pareri, previsti per il livello definitivo, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nel calcolo dell'importo da porre a base di gara, devono essere comprese le aliquote previste dal decreto di cui all'art. 24 comma 8 relative alle prestazioni da eseguire, anche se afferenti al livello omesso. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.***

**c) I commi 5,6,7,8 sono abrogati**

✓ **L'articolo 152 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50 è come appresso modificato:**

**a) il comma 5, è così modificato:**

~~“5. Con il pagamento del premio le stazioni appaltanti acquistano la proprietà del progetto vincitore. Ove l'amministrazione aggiudicatrice non affidi al proprio interno i successivi livelli di progettazione, che possono essere accorpati nella progettazione esecutiva, questi, sono prioritariamente affidati, previo reperimento delle necessarie risorse economiche, con procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 4, o, per i settori speciali, all'articolo 125, comma 1, lettera l), al vincitore o ai vincitori del concorso di progettazione, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, che dovrà riportare tali condizioni, indicando altresì il corrispettivo delle prestazioni in affidamento e l'eventuale ribasso da applicare, ritenendosi in questo modo esperita la negoziazione e qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia previsto tale possibilità nel bando stesso. In tali casi, ai fini del computo della soglia di cui all'articolo 35, è calcolato il valore complessivo dei premi e pagamenti, compreso il valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto pubblico di servizi che potrebbe essere successivamente aggiudicato ai sensi dell'articolo 63, comma 4, o, per i settori speciali, all'articolo 125, comma 1, lettera l). Al fine di dimostrare i requisiti previsti per l'affidamento della progettazione esecutiva, il vincitore del concorso può costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, indicando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti”.~~

✓ **L'articolo 154 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50 è come appresso modificato:**

**a) il comma 5, è così modificato:**

~~“4. In caso di intervento di particolare rilevanza e complessità, La stazione appaltante, quando ricorrono le condizioni di cui all'art.23 comma 2, può procedere all'esperimento di adotta prioritariamente un concorso di progettazione articolato in due gradi. Il secondo grado, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi. Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, può essere previo reperimento delle necessarie risorse economiche, è affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva. Il bando dovrà riportare tali condizioni, indicando a condizione che della possibilità e il relativo corrispettivo delle prestazioni da affidare al vincitore, previa procedura negoziata, a valle del concorso. siano previsti nel bando”.~~

*In casi particolarmente semplici, previa motivazione, la stazione appaltante può adottare un concorso ad unico grado.*

**VERIFICA PROGETTI E COLLAUDO LAVORI (emendamenti articoli 26 e 102 codice)**

✓ **L'articolo 26, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50, è come appresso modificato:**

**a) il comma 6, è così modificato:**

~~“6. L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:~~

~~a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;~~

~~b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;~~

~~e) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;~~

~~c) e) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro alla soglia di cui all'articolo 35, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.”~~

✓ **L'articolo 102 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50, è come appresso modificato:**

**a) il comma 2, è così modificato:**

~~“2. I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo, nei casi~~

~~espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma, il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto”.~~

**FONDO DI ROTAZIONE PER AFFIDAMENTO SAI**  
**(articolo da introdurre nella prima norma finanziaria utile)**

**Articolo .....**

(Fondo di rotazione per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria)

1. Al fine di garantire la copertura finanziaria degli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria di cui all'art. 3 comma 1 lettera vvvv) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°50, è costituito un fondo di rotazione, che sarà gestito da una cabina di regia da costituire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , con il decreto di cui al comma successivo.
2. Il Fondo di rotazione, a cui potranno attingere le stazioni appaltanti per la progettazione di interventi ritenuti strategici dalla cabina di regia di cui al comma precedente, sarà regolamentato da un Decreto attuativo che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emanerà entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto legge.
3. Per il funzionamento del fondo, che a regime si autoalimenterà con le economie dei progetti finanziati, compreso il ribasso d'asta di lavori, forniture e servizi inseriti nel quadro economico, è stanziata, per il 2021, la somma di 50 milioni di euro.

---

Con il presente documento, si propongono alcuni emendamenti alle norme vigenti, ritenuti necessari per integrare i contenuti della legge 120/2020 e per rimuovere una serie di criticità che rallentano in atto l'iter di esecuzione dei lavori pubblici. Tutto ciò, nelle more di una auspicata riforma organica del codice dei contratti, per la quale il CNAPPC proporrà il proprio contributo, previo confronto con la Rete delle Professioni Tecniche e con la Filiera delle Costruzioni.

---



**CNA**  
**PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**ONSAI** 2020



**CRESME**  
Europa Servizi

# OSSERVATORIO NAZIONALE SERVIZI ARCHITETTURA E INGEGNERIA (SAI)

## Primi risultati 2020



## REPORT

dati al 30 settembre 2020

28/10/200



**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**ONSAI** 2020



**CRESME**  
Europa Servizi

## **ONSAI 2020**

L'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI), è stato costituito dal CNAPPC nel 2017, per analizzare la correttezza dei bandi di progettazione e aiutare le amministrazioni. L'Osservatorio nasce fondato sull'attività di volontariato degli Ordini e riguardava un campione dei bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti, che operano sul territorio nazionale, selezionato per effetto delle segnalazioni degli iscritti agli Ordini Provinciali o per iniziativa delle stesse Unità Periferiche dell'Osservatorio. Si trattava di un controllo a campione, che, pur costituendo uno strumento importante, consentiva solo un monitoraggio parziale sulle criticità dei bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti.

Il nuovo progetto ONSAI 2020, puntando su una proficua collaborazione tra CNAPPC e CRESME E.S., estende le attività dell'Osservatorio a tutti i bandi/avvisi pubblicati sul territorio nazionale, nell'ambito dei Concorsi di progettazione e dei Servizi di Architettura e Ingegneria, offrendo i seguenti servizi:

ai liberi professionisti, la possibilità di accedere alla piattaforma per conoscere i bandi di concorsi e S.A.I. pubblicati sul territorio nazionale e verificare le criticità degli stessi, al fine di valutare l'opportunità di partecipare;

alle Stazioni Appaltanti, l'opportunità di conoscere gli esiti delle verifiche per tutti i bandi di loro competenza e di superare le eventuali criticità rilevate;

agli addetti ai lavori (stazioni appaltanti e operatori economici), una conoscenza complessiva del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai Servizi di Architettura e Ingegneria

al sistema ordinistico, gli strumenti per adottare un'azione di monitoraggio e verifica di ciascun bando ed assicurare ai propri iscritti informazioni utili su tutti i bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti operanti sull'intero territorio nazionale.

ONSAI 2020 diviene quindi il primo osservatorio che, oltre al monitoraggio sistematico, attua una verifica completa ed offre agli addetti ai lavori la possibilità di superare, in corso d'opera, le criticità rilevate nei bandi relativi a concorsi di progettazione ed affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria pubblicati in Italia: uno strumento assolutamente inedito nel panorama del settore.



**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**ONSAI** 2020



**CRESME**  
Europa Servizi

## I PRIMI RISULTATI DELL'OSSERVATORIO

Nei primi nove mesi del 2020, i bandi di gara per Servizi di Architettura e Ingegneria (SAI) e gli altri bandi per servizi tecnici sono stati 5.694 con un incremento dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2019, gli importi messi in gara sono stati pari 1.364 milioni di euro, con un incremento del 35,9% rispetto al 2019. Il lock-down e la crisi pandemica non hanno fermato la crescita della progettazione.

La crescita è sostenuta dai settori ordinari, che crescono del 2,6% nel numero e del 57,6% nell'importo; mentre i settori speciali diminuiscono del 23,7% nel numero e del 19,2% negli importi.

Tabella 1 – TOTALE MERCATO - Bandi SAI e altri bandi per servizi tecnici per settori ordinari e speciali  
Gennaio-settembre 2019 e 2020 (a) - Numero e importo bandi - *Importi in euro*

Mese	Settori ordinari		Settori speciali		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gennaio-Settembre 2020	5.340	1.134.256.779	354	229.436.132	5.694	1.363.692.911
Gennaio settembre 2019	5.206	719.516.130	464	284.008.773	5.670	1.003.524.903
Var.% 020/2019	2,6	57,6	-23,7	-19,2	0,4	35,9

Fonte: ONSAI 2020 - Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria CNAPPC-CRESME ES

(a): escluse le procedure interrotte (bandi annullati, gare deserte o non aggiudicate e aggiudicazioni revocate) e quelle aggiudicate invitando gli OE iscritti negli elenchi delle SA

Inoltre va segnalato che è la crescita dei servizi di architettura e ingegneria a trainare il mercato (+12,8% il numero e +107,3% gli importi), mentre si contraggono del 14% il numero e l'importo degli altri servizi tecnici.

Tabella 2 – MERCATO SETTORI ORDINARI - Bandi SAI e altri bandi per servizi tecnici per macro tipologia di bando -  
Gennaio-settembre 2019 e 2020 (a) - Numero e importo bandi - *Importi in euro*

Mese	Concorsi e SAI		Altri servizi tecnici		Totale bandi	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Gennaio-Settembre 2020	3.605	883.807.046	1.735	250.449.733	5.340	1.134.256.779
Gennaio settembre 2019	3.197	426.346.329	2.009	293.169.801	5.206	719.516.130
Var.% 020/2019	12,8	107,3	-13,6	-14,6	2,6	57,6

Fonte: ONSAI 2020 - Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria CNAPPC-CRESME ES

(a): escluse le procedure interrotte (bandi annullati, gare deserte o non aggiudicate e aggiudicazioni revocate) e quelle aggiudicate invitando gli OE iscritti negli elenchi delle SA

Dei 3.605 bandi di gara che rappresentano l'universo dei bandi per Concorsi e SAI, 594 bandi rappresentano l'insieme di 350 avvisi per elenchi OE, 181 bandi riguardanti gli accordi quadro per 439 milioni di euro, e 63 bandi per 570 mila euro relativi agli avvisi per tecnici interni della P.A.; l'universo di interesse di ONSAI e del CNAPPC in questa prima fase di impianto dell'Osservatorio si è però concentrato sui Bandi per i Concorsi (88 bandi, per circa 6,2 milioni di euro) e sui bandi dei Servizi di Architettura e Ingegneria "puri", 2.923 bandi, per 437,6 milioni di euro.

Il numero dei concorsi rimane quello dello stesso periodo del 2019, 88, ma nel 2020 gli importi salgono a 6,2 milioni di euro contro i 4,2 del 2019 (+45,4%), mentre i bandi SAI passano da 2.494 a 2.923 (+17,2%) e gli importi da 340 milioni a 437,6 milioni (+30,3%)

Tabella 3 – BANDI ANALIZZATI DA ONSAI per regione (a) - Numero e importo bandi - *Importi in euro*

Tipo committente	Concorsi		SAI		Totale	
	Numero	Importo (1)	Numero	Importo	Numero	Importo
Gennaio-Settembre 2020	88	6.179.563	2.923	437.609.178	3.011	443.788.741
Gennaio settembre 2019	88	4.251.289	2.494	335.872.340	2.582	340.123.629
Var.% 020/2019	0,0	45,4	17,2	30,3	16,6	30,5

Fonte: ONSAI 2020 - Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria CNAPPC-CRESME ES

(a): escluse le procedure interrotte (bandi annullati, gare deserte o non aggiudicate e aggiudicazioni revocate) e quelle aggiudicate invitando gli OE iscritti negli elenchi delle SA

(1) Importo montepremi

L'analisi dei dati regionali mette in evidenza la forte crescita di alcune regioni e in particolare delle regioni del Sud, come la Campania (+76,4% il numero, +65,9% gli importi), la Puglia (+9,6% gli importi e +54,3% gli importi), e la Sicilia che registra una eccezionale crescita del numero di bandi che passano da 237 a 460 (+94,1% e +18% degli importi), crescita dei bandi che si può imputare all'adozione da parte della Regione dei bandi tipo.

Tabella 4 – BANDI per CONOCORSI e SAI ANALIZZATI DA ONSAI per regione (a) - Numero e importo bandi - *Importi in euro*

Tipo committente	Gennaio -Settembre 2019		Gennaio -Settembre 2020		Variazione %	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	110	16.135.574	104	12.856.748	-5,5	-20,3
Valle d'Aosta	20	2.780.478	15	1.263.682	-25,0	-54,6
Lombardia	378	39.953.335	318	44.836.598	-15,9	12,2
Liguria	63	7.719.730	41	5.417.393	-34,9	-29,8
Trentino Alto Adige	51	10.657.849	37	12.268.869	-27,5	15,1
Veneto	199	31.307.831	172	28.551.476	-13,6	-8,8
Friuli Venezia Giulia	97	12.971.494	83	12.509.961	-14,4	-3,6
Emilia Romagna	91	22.823.589	146	61.772.297	60,4	170,7
Toscana	122	11.701.237	132	35.658.558	8,2	204,7
Umbria	66	6.672.831	58	9.325.772	-12,1	39,8
Marche	62	12.085.019	91	17.490.114	46,8	44,7
Lazio	187	23.609.492	216	21.011.605	15,5	-11,0
Abruzzo	84	7.523.669	74	12.939.316	-11,9	72,0
Molise	21	1.312.003	20	2.771.190	-4,8	111,2
<b>Campania</b>	<b>220</b>	<b>21.887.867</b>	<b>388</b>	<b>36.317.830</b>	<b>76,4</b>	<b>65,9</b>
<b>Puglia</b>	<b>187</b>	<b>29.134.989</b>	<b>205</b>	<b>44.964.320</b>	<b>9,6</b>	<b>54,3</b>
Basilicata	27	4.832.664	68	3.205.699	151,9	-33,7
Calabria	138	16.809.723	148	17.752.018	7,2	5,6
<b>Sicilia</b>	<b>237</b>	<b>33.742.049</b>	<b>460</b>	<b>39.822.459</b>	<b>94,1</b>	<b>18,0</b>
Sardegna	213	23.885.772	235	23.052.836	10,3	-3,5
Non ripartibile	9	2.576.434	-	-	-100,0	-100,0
Totale	2.582	340.123.629	3.011	443.788.741	16,6	30,5

Fonte: ONSAI 2020 - Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria CNAPPC-CRESME ES

(a): escluse le procedure interrotte (bandi annullati, gare deserte o non aggiudicate e aggiudicazioni revocate) e quelle aggiudicate invitando gli OE iscritti negli elenchi delle SA

(1) Importo montepremi

## CARATTERISTICHE E CRITICITA'

L'analisi svolta da ONSAI sulle caratteristiche delle procedure di affidamento e sui criteri di aggiudicazione mostra un quadro interessante della progettazione nel nostro Paese:

- Il 37% dei bandi, per il 5% degli importi, segue la procedura dell'affidamento diretto
  - Il 28% dei bandi e l'81% dell'importo segue una procedura aperta
  - il 24% dei bandi per il 12% degli importi segue la procedura negoziata,
  - 1% procedura ristretta, 1% alte forme
  - Nel 44% dei casi e nel 91% degli importi è stata scelta tra i criteri di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - Il minor prezzo/prezzo più basso ha caratterizzato il 26% dei badi e il 6% degli importi messi in gara
- Va inoltre segnalato che per il 30% dei bandi analizzati, per un importo pari al 3%, non è stato possibile ricavare il dato relativo al criterio di aggiudicazione.

Tabella 5 – BANDI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE ESECUZIONE E COLLAUDO ANALIZZATI DA ONSAI per procedura di affidamento e criterio di aggiudicazione - 3° trimestre 2020 (a)

	Valori assoluti		Composizione %	
	Numero	Importo	Numero	Importo
<b>Procedura di affidamento</b>				
Affidamento diretto	263	5.965.304	37%	5%
Procedura negoziata	170	15.088.701	24%	12%
Procedura aperta	197	103.534.197	28%	81%
Procedura ristretta	4	1.168.614	1%	1%
Altro	71	1.618.139	10%	1%
<b>Totale</b>	<b>705</b>	<b>127.374.955</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Criterio di aggiudicazione</b>				
Minor prezzo/prezzo più basso	185	7.531.117	26%	6%
Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)	312	116.020.702	44%	91%
Non disponibile	208	3.823.135	30%	3%
<b>Totale</b>	<b>705</b>	<b>127.374.955</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: ONSAI 2020 - Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria CNAPPC-CRESME ES

(a): INCLUSE le procedure interrotte (bandi annullati, gare deserte o non aggiudicate e aggiudicazioni revocate)

L'analisi svolta da ONSAI sulle criticità dei bandi di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo, svolta sui dati del terzo trimestre 2020, mostra sulla base delle check list elaborate da CNAPPC un quadro importante sulle criticità, tanto che l'87% dei bandi per il 99% degli importi ha evidenziato criticità.

Tabella 6 – BANDI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE ESECUZIONE E COLLAUDO ANALIZZATI DA ONSAI per procedura di affidamento e criterio di aggiudicazione - 3° trimestre 2020 (a)

	Valori assoluti		Composizione %	
	Numero	Importo	Numero	Importo
<b>Presenza di criticità</b>				
<b>Totale</b>	<b>705</b>	<b>127.374.955</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Bandi senza criticità	101	2.566.389	15%	2%
<b>Bandi con criticità</b>	<b>604</b>	<b>124.808.566</b>	<b>87%</b>	<b>99%</b>
Bassa (1 criticità per bando)	268	21.411.254	44,4	17,2
Media (2-5 criticità per bando)	317	99.914.530	52,5	80,1
Alta (>5 criticità per bando)	19	3.482.782	3,1	2,8

Fonte: ONSAI 2020 - Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria CNAPPC-CRESME ES

(a): INCLUSE le procedure interrotte (bandi annullati, gare deserte o non aggiudicate e aggiudicazioni revocate)

In dettaglio emerge la seguente situazione:

- su 705 bandi analizzati; 101 non presentano criticità (15%); 268 presentano una criticità bassa

(44,4%); 317 (52,5%) presentano una criticità media (da 2 a 5 criticità per bando); 19 una criticità alta (oltre 5 criticità per bando).

- Il 54,5% dei bandi analizzati non ha allegato al bando il calcolo del corrispettivo; il 72% dei corrispettivi presenta incongruenze rispetto alla normativa (Assenza di: categorie; di costo dell'esistente; di prestazioni; presenza di: categoria errata; categoria non pertinente; Riduzioni non motivate del corrispettivo; delle spese e oneri accessori); il 33% non riserva agli architetti il bando di interesse per beni storici e architettonici .

Tabella 7 – BANDI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE ESECUZIONE E COLLAUDO ANALIZZATI DA ONSAI per ambito e presenza criticità nei bandi – 3° trimestre 2020 – Percentuali di criticità rilevate

Ambito	Domanda	Casi valutati A (risposte SI e NO)	Con criticità B (risposte NO)	Incidenza % B/A	Note
Calcolo importo a base di gara	6. Calcolo del corrispettivo non allegato al bando	618	337	54,5%	Linee guida ANAC n. 1 – Per trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posto a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi
	7. Errato calcolo dell'importo a base di gara	283	204	72,1%	Assenza di: categorie; costo dell'esistente; prestazioni. Presenza di: categoria errata; categoria non pertinente Riduzione non motivata: corrispettivo; spese e oneri accessori
Procedure affidamento	<b>8. Errata procedura in relazione all'importo del corrispettivo</b>	<b>657</b>	<b>6</b>	<b>0,9%</b>	
	9. Minor prezzo – Non previsto scarto automatico delle offerte anomale	27	5	18,5%	
	10. Mancata adozione di criteri oggettivi e non discriminatori	467	31	6,6%	
Rispetto dei termini	11. Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte	625	26	4,2%	
Tempo svolgimento servizi	12. Mancata fissazione limite massimo 20% su ribasso tempi	71	17	23,9%	
Competenze esclusive architetto	13. Prestazione non riservata a architetti per immobili storici	56	19	33,9%	
Requisiti	14. Fatturato – Richiesta non adeguatamente motivata	239	91	38,1%	
	15. Fatturato – Mancato rispetto del limite massimo del doppio dell'importo in gara	238	23	9,7%	
	16. Errata richiesta servizi svolti 1-2 volte l'importo lavori	277	13	4,7%	
	17. Errata richiesta servizi di punta 0,4 e 0,8 volte l'importo lavori	237	29	12,2%	
	18. Errata applicazione principio di analogia diverse categorie	198	95	48,0%	
	19. Non congruo numero di unità minime	90	0	0,0%	
	20. Mancata indicazione dei criteri di valutazione	274	49	17,9%	
	21. Errata quantificazione dei fattori ponderali	211	51	24,2%	
Affidamenti con OEPV	22. Mancata previsione soglia di sbarramento punteggio tecnico	203	103	50,7%	
Cauzione provvisoria progettazione	23. Mancata previsione della riparametrazione	198	66	33,3%	
	24. Mancato ricorso a formule calmieranti dei ribassi	191	78	40,8%	
	25. Mancato rispetto del divieto di cauzione provvisoria	452	23	5,1%	

Fonte: ONSAI 2020 - Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria CNAPPC-CRESME ES



Criticità grave - Violazione grave al codice dei contratti o a leggi di rango primario



Criticità media - Violazione al codice dei contratti



Criticità lieve - Violazione a norme di rango secondario e mancato rispetto dei principi di libera concorrenza e qualità delle prestazioni

## SCHEDA INTEGRATIVA OPZIONI ORDINI

(informazioni integrative a seguito del dibattito nella sessione pomeridiana del convegno del 28 ottobre 2020)

Al fine di sintetizzare alcune delle opportunità offerte da ONSAI agli Ordini Architetti PPC, si riportano alcune indicazioni operative.

### Mail di segnalazione criticità da ONSAI

In caso di ricevimento di una mail di segnalazione criticità proveniente da ONSAI, un Ordine può seguire una delle azioni di seguito elencate.

#### 1) Nessuna azione

- La checklist con le criticità redatta da ONSAI rimane invariata, visibile a quanti accedono a ONSAI e ne interrogano la banca dati.
- La pratica viene archiviata automaticamente dal sistema dopo 15 giorni dalla scadenza per la presentazione di offerte o manifestazioni d'interesse.
- Potrà essere riaperta in qualsiasi momento, su richiesta dell'OAPPC territorialmente competente, da inviare a [infoONSAI@cesme.it](mailto:infoONSAI@cesme.it)
- I dati raccolti saranno utilizzati unicamente a fini statistici da parte del CNAPPC.

#### 2) In caso di non condivisione delle criticità evidenziate da ONSAI

- Se l'Ordine, dopo l'analisi delle documentazione di gara ("**Download documentazione di gara**"), rileva delle criticità sulle risposte date da ONSAI ad una o più domande delle check list, può inviare segnalazione a [infoONSAI@cesme.it](mailto:infoONSAI@cesme.it) . Il Coordinamento dell'Osservatorio valuterà se apportare modifiche alla scheda, segnalandolo (in caso positivo) all'Ordine mediante ulteriore mail.
- Se l'Ordine non condivide le risposte, può modificare le criticità evidenziate, creando una propria check list, selezionando "**Dialogo SA**" in testa alla pagina, sopra la fascia con il numero identificativo della pratica.
- Nella colonna **CHECK LIST OAPPC** possono essere inserite sia le risposte che l'Ordine ritiene di dare alle 25 domande, sia le eventuali modifiche alla procedura in esame che la S.A. apporterà a seguito del dialogo intrapreso dall'Ordine.
- La check list criticità, che sarà visibile a tutti gli utenti, sarà sempre quella finale, oggetto di salvataggio da parte dell'Ordine, che sovrascrive le precedenti.
- Tutte le check list compilate dall'Ordine, dopo il rispettivo salvataggio con **MEMORIZZA CHECK LIST FINALE**, possono essere di volta in volta esportate in PDF nelle versioni sotto elencate.

#### 3) In caso di condivisione delle criticità evidenziate da ONSAI

- La check list criticità può essere esportata in PDF in una delle quattro versioni disponibili\*:
  - a. Check list: elenco di tutte le 25 domande, con le rispettive risposte;
  - b. Check list - Criticità: elenco delle sole domande con criticità;
  - c. **Check list – Criticità con sintesi normativa**: elenco delle sole domande con criticità, accompagnate dalla sintesi delle norme violate per ogni domanda;

- d. Check list – Criticità con dettagli normativi: elenco delle sole domande con criticità, accompagnate dalla sintesi delle norme violate per ogni domanda e dallo stralcio di articoli e commi delle stesse.

**[\*si consiglia l'uso della check-list c), in quanto completa, ma non eccessivamente estesa]**

- La check-list selezionata può essere stampata ed allegata alla comunicazione che l'Ordine invierà alla Stazione appaltante, con l'obiettivo di promuovere il superamento delle criticità individuate nella procedura in esame.
- È disponibile per il download una traccia di comunicazione, dalla Home page, menu "Check list", capitolo "Azioni ordini".

#### 4) Dialogo con la Stazione Appaltante

- Nella pagina "**Dialogo SA**", sia nel caso che si utilizzi la **CHECK LIST ONSAI**, che nel caso in cui viene compilata una **CHECK LIST OAPPC**, è possibile registrare tutte le azioni compiute dall'Ordine al fine di promuovere il superamento delle criticità individuate da ONSAI 2020.
- La compilazione di questa sezione è utile per tenere traccia di tutti gli interventi compiuti da un Ordine e per analizzare statisticamente gli esiti di tali azioni.
- Selezionando **AGGIUNGI NUOVO DIALOGO SA**, si apre una riga compilabile con date, osservazioni, risposte ricevute dalle SA, che va salvata mediante il tasto blu a fine riga, affinché sia registrata da ONSAI.
- È possibile aggiungere più righe di dialogo fino alla conclusione dello stesso, da registrare mediante il tasto **DIALOGO SA CONCLUSO**.
- Dopo la selezione di **DIALOGO SA CONCLUSO**, la pratica non è più modificabile, se non a seguito di apposita richiesta inviata dall'Ordine a [infoONSAI@cresme.it](mailto:infoONSAI@cresme.it)

#### Segnalazione da parte dell'Ordine di bandi non rilevati da ONSAI

In caso di procedure di gara non rilevate da ONSAI, l'Ordine può inviare richiesta di analisi a [bandiONSAI@cresme.it](mailto:bandiONSAI@cresme.it), affinché siano analizzate mediante la check list.

Nella richiesta devono essere indicati:

- Stazione appaltante
- Oggetto della gara
- Scadenza
- Eventuale sito web da cui scaricare la documentazione.

#### Report statistici

- ONSAI pubblica nel sito, con cadenza quadrimestrale, i dati rilevati.
- Gli Ordini hanno a disposizione gli strumenti per l'interrogazione della banca dati, al fine di ottenere informazioni storiche sul proprio territorio provinciale, a partire dal 01/01/2019.
- Gli stessi hanno, inoltre, la facoltà di richiedere, con cadenza semestrale, report statistici a livello della propria provincia, mediante mail a [ONSAI@cnappc.it](mailto:ONSAI@cnappc.it): i report saranno pubblicati nel sito ONSAI entro 15 giorni dalla richiesta.